

Un attacco di sapore giambico contro un rivale, Ravido, altrimenti sconosciuto. Il succedersi di incalzanti interrogative sembra riprodurre da vicino i noti versi di Archiloco (poeta greco del VII secolo a.C.) contro il suocero Licambe, ma bisogna tener conto che si tratta di espressioni piuttosto comuni al genere dell'invettiva poetica.

- Quale infelice idea, povero Ravido¹, ti getta a precipizio contro i miei versi? Quale dio, invocato per tua disgrazia, ti spinge a provocare un litigio folle?
- Vuoi andare sulla bocca di tutti?
 Essere famoso a qualunque titolo?
 E lo sarai giacché hai voluto amare il mio amore, la pagherai a caro prezzo.
- 1. Ravido: il cognomen deriva dal colore ravus "grigio-azzurro" o "grigio-giallastro".